

Comunico alla Camera il risultamento della votazione nominale sull'ordine del giorno dell'onorevole Lucci:

Presenti	368
Votanti	366
Maggioranza	184
Hanno risposto Sì	65
Hanno risposto No	301
Si sono astenuti	2

La Camera non approva l'ordine del giorno del deputato Lucci.

Debbo avvertire la Camera che anche sugli ordini del giorno dell'onorevole Giretti e dell'onorevole Modigliani è stata chiesta la votazione nominale! (*Ooh! Ooh!*). Prego quindi gli onorevoli deputati di non allontanarsi, perchè io non toglierò la seduta fino a che non si sarà votato su tutti gli ordini del giorno, che sono stati mantenuti! (*Applausi*).

Si tratta ormai di una questione di convenienza, che tutti dovrebbero comprendere! Non si può ritardare più oltre un atto di doveroso omaggio verso il capo dello Stato. (*Applausi vivissimi*).

Procediamo dunque alla votazione dell'ordine del giorno dell'onorevole Giretti, sul quale, come ho detto, è stata chiesta la votazione nominale...

Voci. Ma l'onorevole Giretti non è presente!

PRESIDENTE. Allora s'intende che abbia ritirato il suo ordine del giorno.

ALTOBELLI. L'ordine del giorno dell'onorevole Giretti è stato firmato anche da me, ed io chiedo che sia posto in votazione.

PRESIDENTE. Onorevole Altobelli, ella non ne ha diritto! Il regolamento non lo consente. Ella ha semplicemente apposto la sua firma all'ordine del giorno proposto e svolto dall'onorevole Giretti.

Viene ora l'ordine del giorno dell'onorevole Modigliani, del quale do nuovamente lettura:

« La Camera deplora le illecite ingerenze del Governo nelle elezioni generali politiche, che nel Mezzogiorno si estrinsecarono in forma di veri reati, intesi ad un sistematico attentato alla libertà del voto e alla abolizione di fatto dell'allargamento del suffragio; e, perchè tali fatti sono certamente facilitati dal sistema elettorale maggioritario e a collegio uninominale, incarica il Governo di presentare al più presto un progetto di legge che modifichi la vigente legge elettorale politica: introdu-

cendo la rappresentanza proporzionale e la circoscrizione elettorale a larghissima base ».

Su questo ordine del giorno è stata chiesta la votazione nominale dallo stesso onorevole Modigliani, e dagli onorevoli Altobelli, Cavallera, Soglia, Turati, Piccinato, Musatti, Todeschini, Bernardini, De Giovanni, Cugnolio, Albertelli, Bussi, Agnini, Calda, Mazzoni, Maffi e Ciccotti.

Onorevole presidente del Consiglio, deve fare ancora qualche dichiarazione su quest'ordine del giorno?

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Si tratta di un ordine del giorno intorno al quale una mia dichiarazione è superflua. Esso contiene una deplorazione degli atti del Governo. È quindi evidente che debbo pregare la Camera di respingerlo.

PRESIDENTE. Veniamo ai voti. Coloro, i quali approvano l'ordine del giorno dell'onorevole Modigliani, non accettato dal Governo, risponderanno Sì; quelli che non l'approvano risponderanno No.

Estraggo a sorte il nome del deputato dal quale comincerà la chiama.

(*Si fa il sorteggio*).

Comincerà dal nome dell'onorevole Fortunati.

Si faccia la chiama.

BASLINI, *segretario*, fa la chiama.

Rispondono Sì:

Agnini — Albertelli — Altobelli.

Beltrami — Bentini — Bernardini — Bocconi — Bussi.

Cagnoni — Calda — Canepa — Cappa — Caroti — Casalini Giulio — Cavallari — Chiesa Eugenio — Chiesa Pietro — Ciccotti — Comandini — Corsi — Cugnolio.

De Felice-Giuffrida — Di Giovanni — Drago.

Gaudenzi — Gay — Graziadei.

Lucci.

Maffi — Maffioli — Marangoni — Mazzolani — Mazzoni — Merloni — Milana Giovanni — Modigliani — Montemartini — Morgari — Musatti.

Pansini — Pescetti — Pirolini — Porcella — Prampolini — Pucci.

Quaglino.

Rondani.

Samoggia — Savio — Sciorati — Senape — Soglia.

Treves — Turati.